IVG

Scherma a Monturbano: il savonese Baldi a un passo dal podio nella spada

di **Redazione**
12 Febbraio 2019 – 15:26



Savona. Una ventata di scherma al palazzetto Giorgio Faldini di via Mentana 9 a Savona. Le migliori lame liguri nella specialità della spada si sono sfidate nel Centro polisportivo di Monturbano, intrecciando le spade in duelli alle volte anche esaltanti. **Andrea Blasi, valente fiorettista savonese, ha preso le spade in mano e si è qualificato per la finalissima dei migliori otto**, classificandosi 7°, ma dopo aver battuto per l'accesso alla finale il numero 1 del ranking della gara, a seguito di un assalto combattuto con vigore e determinazione.

Andrea così stacca il pass per la seconda prova di qualificazione nazionale. "Ho voluto provarmi in un'altra arma per puro divertimento e per dimostrare che comunque, con una buona tecnica di partenza, **si possono raggiungere risultati anche nella altre armi**", riferisce il giovane schermitore savonese: "Continuare a tirare di scherma è per me motivo di soddisfazione e di insegnamento anche ai più giovani".

I maestri Federico e Fabrizio Santoro commentano così le prove degli schermitori savonesi: "**Queste sono gare complicate**, aperte a tutte le età oltre i 14 anni. Non è facile emergere in mezzo all'esperienza degli sportivi più scafati. Andrea ha voluto cimentarsi in un'arma non sua, con cui prova 2-3 volte all'anno, e ha dimostrato le sue eccellenti basi schermistiche. Ci aspettavamo anche qualche risultato migliore dagli altri partecipanti, ma siamo comunque soddisfatti". Nella stessa gara **cadono alle porte della finale Luca Maretti**, anch'egli all'esordio nella disciplina, **e Roberto Pescio**, mentre nelle prime fasi cedono Alex Patrone e Stefano Satta. Nella spada femminile cade alle porte della finale a otto Agnese Corsinovi.

Al vincitore della spada maschile, il genovese Francesco Mochi della sala di scherma Pompilio, è stato consegnato il **trofeo Arnaldo Santoro**, per ricordare una delle figure di rilievo nella scherma savonese, padre dei maestri Fabrizio e Federico, mentre alla vincitrice della spada femminile, Martina Maggio del Club Scherma Rapallo, è stato consegnato da parte dei figli Marta e Silvio il **trofeo Angelo De Ambroggi**, grande sportivo savonese della scherma e già segretario generale dell'hockey. Altri premi hanno riguardato Franco Botta, Adelio Morandotti, dirigenti sportivi della scherma, e Antonio Ascione, primo maestro del Circolo scherma Savona.